I prossimi appuntamenti a Teatro:

MUSICA
venerdì 19 maggio, ore 20.30

GUSTAV MAHLER JUGENDORCHESTER

DANIELE GATTI direttore
musiche di **G. Mahler**

LIRICA
venerdì 26 maggio, ore 20.15

OTELLO

dramma lirico di **Arrigo Boito**, da **William Shakespeare**
musiche di **G. Verdi**

www.teatroverdipordenone.it

VOTA LO SPETTACOLO!
Utilizza i totem con le quattro faccine colorate, posizionati nei foyer.

TGVP teatroverdi pordenone

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

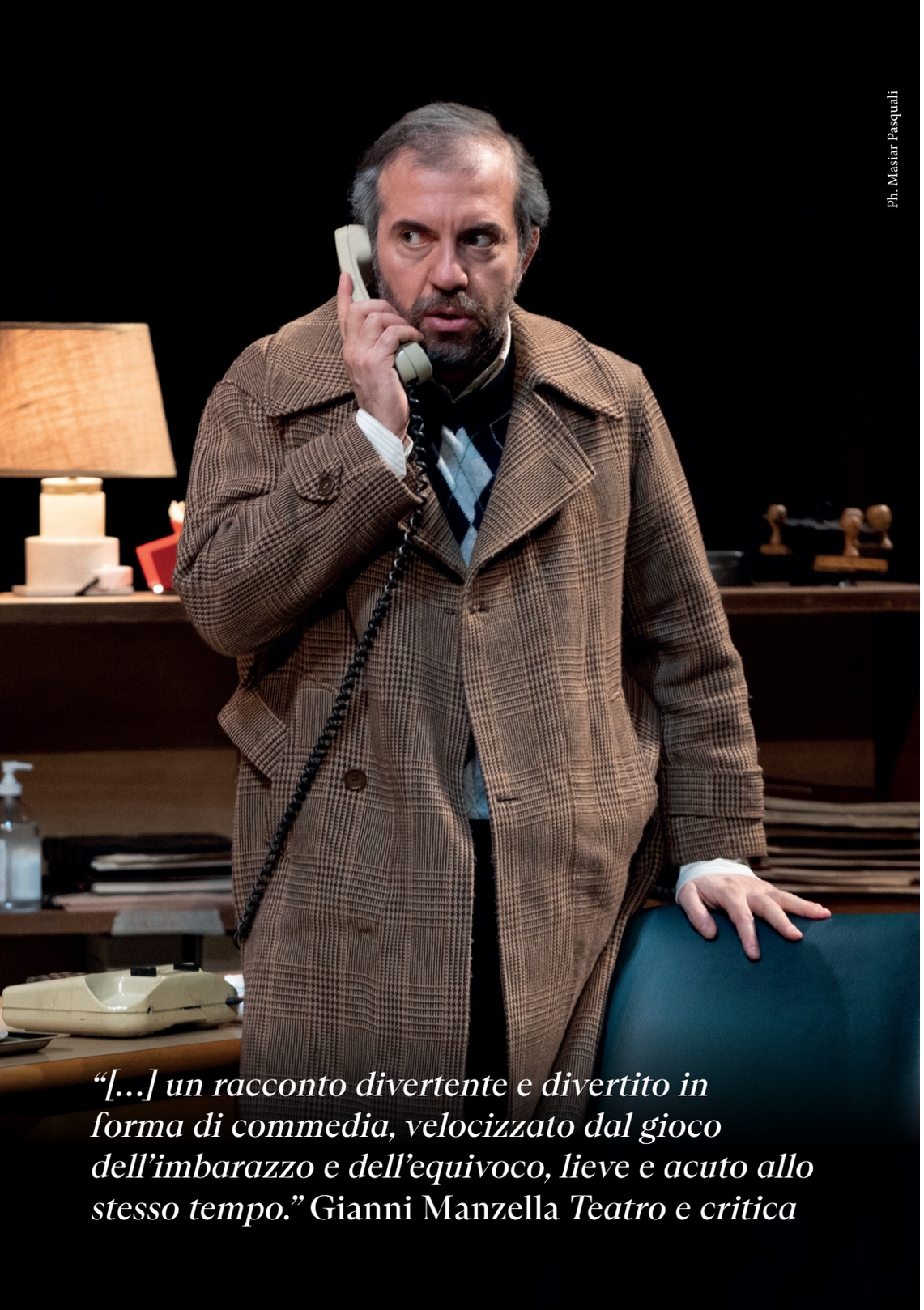
Comune di Pordenone

CAFFÈ DRINK LICINIO SMART FOOD
TEATRO VERDI PORDENONE

TGVP teatroverdi pordenone

EDIFICIO 3

Storia di un intento assurdo.



Ph. Masiar Pasquali

“[…] un racconto divertente e divertito in forma di commedia, velocizzato dal gioco dell’imbarazzo e dell’equivoco, lieve e acuto allo stesso tempo.” Gianni Manzella *Teatro e critica*

venerdì 5 e sabato 6 maggio ore 20.30, domenica 7 maggio ore 16.30

PROSA

EDIFICIO 3

Storia di un intento assurdo.

scritto e diretto da **Claudio Tolcachir**
traduzione di **Rosaria Ruffini**
luci di **Claudio De Pace**
costumi di **Giada Masi**
con **Rosario Lisma, Stella Piccioni, Valentina Picello, Giorgia Senesi, Emanuele Turetta**

produzione **Piccolo Teatro di Milano – Teatro d’Europa, Carnezzeria srls, Timbre4**
in collaborazione con **Aldo Miguel Grompone**

Tra i più interessanti autori-registi della scena contemporanea, Claudio Tolcachir, argentino, classe 1975, già conosciuto dal pubblico italiano per *Il caso della famiglia Coleman*, *Emilia* e *Próximo* scrive e dirige, nella versione italiana prodotta dal Piccolo Teatro di Milano con Carnezzeria, una commedia dai toni lievi e profondi, rappresentata per la prima volta a Buenos Aires nel 2008.
Fedele alla sua poetica, anche in questo lavoro indaga, attraverso uno sguardo surreale e al tempo stesso realistico, empatico e toccante, la complessità delle relazioni umane. Quell’infinita distanza che ci separa tutti - amici, amanti, colleghi, familiari… - dal nostro prossimo, l’incolmabile baratro tra l’intima identità di ciascuno di noi e il personaggio pubblico che diamo in pasto alla gente.
Protagonisti, in un vecchio ufficio abbandonato di una grande azienda pubblica, sono tre impiegati: Moni la pettegola, Sandra la single non più giovane che vuole restare incinta ed Ettore, uomo maturo che da poco ha perso la madre, con la quale abitava e che lo ha sempre tarpato. Ma, in una sovrapposizione di tempo e di luogo, lì vivono anche due fidanzati, Manuel e Sofía, lui inquieto e propenso alle distrazioni, lei desiderosa di un figlio. Tutti sono alle prese con sentimenti e desideri di varia natura: maternità, amore, tradimenti, equivoci, morte, ambizioni, sogni e frustrazioni.